



Segreteria Provinciale di Latina  
Corso della Repubblica, 110 c/o Questura Latina  
Email: [latina@coisp.it](mailto:latina@coisp.it) [www.coisprroma.lazio.it](http://www.coisprroma.lazio.it)

COISP · Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Prot.27/SP/2018

Latina, 05 marzo 2018

*Oggetto:* Servizi finalizzati al controllo della legalità in materia di circolazione stradale in ambito regionale del Compartimento Polizia Stradale Lazio e Umbria, Operazioni "Alto Impatto".

Richiesta revoca disposizione emanata dal Dirigente della Sezione Polstrada con nota prot.18002837/220.23 datata 28 febbraio 2018.

Al Sig.Dirigente

Compartimento Polizia Stradale del Lazio – Umbria

= R O M A =

Al Sig.Dirigente

Sezione Polizia Stradale di

= L A T I N A =

E,p.c.:

Alla Segreteria Nazionale Co.I.S.P.

= R O M A =

Questa O.S. vuole rappresentarLe che il Sig.Dirigente della Sezione Polstrada di Latina V.Q.Agg. Dr.Alfredo MAGLIOZZI, ha emanato una disposizione iscritta al protocollo di cui all'oggetto in cui ordina la periodicità per il mese di marzo c.a., controlli su strada per l'impiego del personale addetto a servizi burocratici, che svolgono turnazione non continuativa in servizi continuativi d'istituto, violando la normativa di riferimento che in questo caso è dettata dall'art.9 comma 6 dell'A.N.Q.

Nei casi in cui il personale impiegato stabilmente nei servizi non continuativi debba essere impiegato per improrogabili esigenze di servizio, in servizi continuativi ovvero in servizi di Ordine Pubblico.

Ciò al fine di stabilire, senza equivoci, quali siano i criteri uniformi d'impiego del personale non turnista in servizi diversi dall'ordinarietà caratterizzati da fattispecie quali l'emergenza, la non prevedibilità e l'Ordine Pubblico.

Stigmatizza il comportamento del Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Latina che massifica il personale facendo riferimento semplicemente al "Responsabile U.O.D. e Coordinatore Dispositivo da personale ruolo Ispettori Superiori e Sostituti Commissari, non rispettando le funzioni previste per ciascun ruolo e addirittura utilizza una sola pattuglia automontata.

E' fin troppo chiaro dal tenore della disposizione che:

- 1) La disposizione di servizio riguarda una serie di giornate del mese di marzo, in cui il personale del ruolo degli Ispettori viene surrettiziamente comandato in servizio di coordinamento ma di che COSA? Non si sa CHI!!!;
- 2) La tipologia di servizio per sua struttura si attaglia al personale del ruolo dei Sovrintendenti, poiché in definitiva a detto servizio concorre solo una pattuglia;



- 3) Che cosa dovrebbe coordinare il personale con qualifica di Ispettore Superiore o Sostituto Commissario? Sicuramente se stesso più una pattuglia composta di nr.2 Assistenti/Agenti!!!
- 4) Poiché non si ravvisano gli estremi dell'urgenza in detta ordinanza, per quale motivo non è stata redatta l'Informazione Preventiva?? Risulta infatti, che l'impiego in detta ordinanza è destinato la personale che generalmente svolge servizi non continuativi;
- 5) Ma questo è un attacco al ruolo degli Ispettori impiegandoli in servizi sicuramente più proporzionati al personale appartenente ad altri ruoli??

L'organizzazione per la prevenzione delle operazione "*Alto Impatto*" vede quindi impiegati senza alcun criterio nella qualità di "coordinatore" un appartenente al ruolo degli Ispettori Superiori e quello dei Sostituti Commissari.

Siffatto comportamento vanifica anni ed anni di battaglie sindacali, ignorando e violando leggi, decreti, regolamenti, direttive impartite dal Capo della Polizia e dal Ministro dell'Interno; nel caso di specie il diritto a svolgere la propria funzione e alla non lesione dell'immagine professionale nonché personale.

E' il caso di dire siamo alle solite; E' già da diverso tempo che l'Amministrazione quando non riesce a sostenere un dialogo con le OO.SS., organizza forme di ritorsione....

**In assenza di queste caratteristiche, a parere di questa O.S. non è consentita una preordinata programmazione dell'impiego di specie ed si chiede la revoca della disposizione in parola.**

L'accordo Nazionale Quadro che ha valenza contrattuale, disciplina orari e modalità d'impiego di tutto il personale contrattualizzato della Polizia di Stato, Polizia Stradale compresa, e la citata disposizione viola chiaramente quanto in esso contenuto in materia di orari di servizio di cui all'art.1 lettera D e l'art.7 comma 7.

E a completamento d'informazione si comunica, che il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Latina con la sua nota citata ha disatteso i presupposti previsti dall'art.25 D.P.R.164/2002 e all'art.7 comma 4 e 6 A.N.Q. "Informazione Preventiva".

**E non ci si venga a dire che questa considerazione sia il frutto di una lotta interna tra diverse qualifiche o tra persone o chissà quale altra macchinosa motivazione vi si nasconda dietro, quando invece rappresenta esclusivamente una sollecitazione AL RIPRISTINO DELLA LEGALITA' E DELLA GIUSTA SERENITA' LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE REGOLE E DI TUTTI.**

Stante quanto precede, il Co.I.S.P. Invita chi è preposto al rispetto delle prerogative e dei diritti del personale ad attivarsi per il ripristino della legalità, riservandosi ogni azione anche per garantire la sicurezza dei cittadini.

Premesso quanto sopra, si chiede il ritiro immediato della disposizione nr.18002837/220.23 datata 28 febbraio 2018 del Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Latina, che si allega in copia.

In ultimo, si ritiene di dover evidenziare che negli ultimi tempi si assiste sempre più di frequente ad un attacco della dirigenza, al personale che svolge attività sindacale e che riveste la qualifica di Ispettore; In tale contesto non è da meravigliarsi se anche questo sia l'ennesimo "*colpo di coda*", posto in essere dalla dirigenza a dispregio delle attività sindacali, del personale dipendente e della gerarchia delle funzioni.

Manifestato proprio da disposizioni di servizio, che vanno a denigrare la figura "*apicale*" del ruolo degli Ispettori a cui appartengono i Dirigenti sindacali in servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Latina.

Sicuramente non siamo noi i malpensanti, ma la disposizione è chiara, si richiede la presenza di un coordinatore appartenente alla figura apicale degli Ispettori e poi nelle disposizioni generali il dirigente recita: "*.... l'interruzione dei servizi potrà essere autorizzata esclusivamente dal Dirigente della Sezione competente, previa intese con la Sala Operativa compartimentale per gravi e motivate necessità ....*" (n.b.: esclusivamente è sottolineato ....come a dire neanche la sala operativa lo può fare).

Non solo si offende il personale del ruolo degli Ispettori impiegandolo in mansioni inferiori, ma poi si mette in dubbio “l’onestà” del personale dipendente, con una disposizione “farneticante” che si esprime con aria di minaccia verso qualsiasi interlocutore.

**.... E .... PER FORTUNA CHE GLI ISPETTORI SONO IL BRACCIO DESTRO DELLA DIRIGENZA. Immaginiamo se non lo fossero stati che modi avrebbe usato il Dirigente?**

Ma un dipendente appartenente ad un ruolo inferiore, LEGGENDO LA DISPOSIZIONE che idea si fa degli Ispettori Superiori e Sostituti Commissari?

Per quale motivo si minaccia la Sala Operativa compartimentale, dicendogli a priori che solo per .... gravi e motivate necessità .... come a dire .... attenzione a quello che fate.

**Perché QUESTI TONI MINACCIOSI ED ARROGANTI?**

**Allora abbiamo ragione noi che questo è un attacco alla categoria ed ai sindacalisti !!!!!!!!!!!!!!!**

Questa O.S. Chiede che venga redatta un’informazione Preventiva ai sensi del vigente A.N.Q., ove si specifichino nel dettaglio le esigenze di servizio, gli orari, e tutte le altre informazioni che si ritiene opportuno mettere in luce, ivi compreso l’impiego del personale a cui attribuire il ruolo di coordinamento.

S’invita il Sig. Dirigente di Compartimento Polizia Stradale per il Lazio-Umbria a dirimere ogni atteggiamento antisindacale posto in essere dai propri collaboratori, affinché sia ancora possibile un dialogo costruttivo con le OO.SS., nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e di tutto il personale dipendente.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Latina, 05 marzo 2018

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P. Latina